

FIN PLUS S.S.D. A R.L. - Cap. Soc. Euro 12.000,00 i. v.

Sede legale in Roma Piazza Lauro De Bosis, 3 - 00135

R.E.A. N. 1139017 di ROMA R.I. e Codice Fiscale 09090771008

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2024 addì 19 del mese di Dicembre alle ore 10.30 si è riunita l'Assemblea ordinaria della Fin Plus Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata nella sede del Socio Unico FIN, presso lo Stadio Olimpico Curva Nord, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina segretario
2. Presentazione progetto di Bilancio al 31 agosto 2024. Deliberazioni conseguenti.
3. Nomina sindaco unico.
4. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, l'Amministratore Unico, Dr. Giancarlo Mamprin, il quale, constatata la presenza del Socio unico e del Sindaco unico come da foglio presenze allegato, constatata altresì la regolarità delle convocazioni dichiara l'Assemblea regolarmente costituita ed atta quindi a deliberare sugli argomenti all'O.d.G.

Viene chiamato a fungere da segretario il dr. Marcovaldi Marco, che accetta l'incarico.

Prende la parola il Presidente che espone agli intervenuti il Bilancio al 31 Agosto 2024 e la relativa Nota Integrativa e la Relazione del Sindaco unico ed invita l'Assemblea a deliberare in merito.

Il Socio unico, dopo aver avuto sufficienti chiarimenti dall'Organo Amministrativo e dal Sindaco unico, delibera di approvare il Bilancio al 31 Agosto 2024 e la Nota Integrativa e dispone di coprire la perdita sofferta mediante l'utilizzo dell'apposito fondo di bilancio.

Passando al punto 3 all'ordine del giorno il Presidente partecipa al socio unico che con la approvazione del presente bilancio e' scaduto il mandato al Sindaco Unico e che occorre eventualmente effettuare una ulteriore nomina.

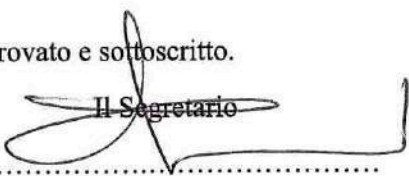
Prende la parola il rappresentante del socio unico Fin il quale conferma al Dr. Giuseppe Bartolomeo la nomina in qualità di sindaco unico, avendone i requisiti, che rimarrà in carica fino alla approvazione del bilancio al 31 agosto 2027 e con compenso analogo a quello erogato per la carica scaduta.



Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta essendo le ore

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

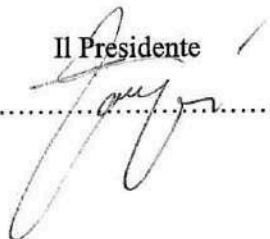


.....

X IL SOCIO UN. 



Il Presidente



.....

FIN PLUS S.S.D. a R.L. (Socio Unico FIN)

Codice fiscale 09090771008 - Partita Iva 09090771008
Piazzale Lauro de Bosis, 3 - 00194 ROMA
Numero R.E.A. 1139017
Registro Imprese di Roma n. 09090771008
Capitale Sociale € 12.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/08/2024

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio che va dal 01 settembre 2023 al 31 agosto 2024 ho svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; nonché, ricorrendone i presupposti e secondo quanto previsto dallo statuto sociale, l'attività di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.

L'attività della società è stata svolta oltre che nell'impianto del Foro Italico di Roma anche negli impianti di Pietralata (Roma), di Frosinone, di Viterbo, di Napoli, di Torino e di Livorno.

In particolare, riferiamo quanto segue:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ho ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni, non ho osservazioni particolari da riferire.
- ho inoltre rilevato che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate acquisizioni di partecipazioni.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- Nel corso dell'esercizio, non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

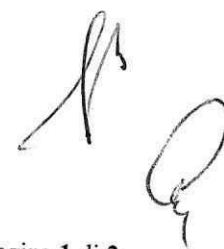
L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 5 riunioni e ho assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che sono state tenute in numero di 2.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il bilancio dell'esercizio evidenzia una perdita di € 239.975,88 contro una perdita di € 17.499,78 dell'esercizio precedente. Nonostante la significativa perdita dell'esercizio la continuità aziendale è stata garantita dalla volontà del socio unico Federazione Italiana Nuoto che nel corso dell'esercizio con versamenti ed impegni ha assicurato i finanziamenti e l'assistenza necessaria alla gestione economica della società.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale:	
Totale attivo	2.993.724
Totale passivo	3.233.700



<i>di cui:</i>	
Passività e fondi diversi	2.371.176
Capitale sociale e riserve	862.525
Utile (perdita) dell'esercizio	-239.976

Conto Economico:	
Valore della produzione	6.281.432
Costi della produzione	6.502.409
Differenza tra valore e costi della produzione	-220.977
Proventi e Oneri finanziari	12.445
Risultato prima delle imposte	-208.532
Imposte sul reddito dell'esercizio	31.444
Utile (Perdita) dell'esercizio	-239.976

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rilevo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, posso affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, ed in particolare, secondo gli schemi previsti dall'art. 2424 del c.c. per lo stato patrimoniale e dell'art. 2425 del c.c. per il conto economico, il principio della prudenza nelle valutazioni, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato ed il principio di competenza economica. Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2435-bis comma 1 del c.c. in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi, consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Vi possiamo infatti confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 c.c., 1° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis c.c. comma 1).

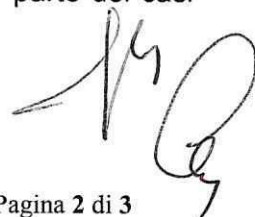
In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attesto dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osservo quanto segue:

– Le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento, determinate in proporzione alla durata dell'utilizzo del bene di riferimento;

– Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo in quote costanti. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre quelli aventi natura ordinaria sono imputati integralmente al conto economico.

– Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti;

– Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale;



- I crediti sono stati esposti in base al presumibile valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale; i crediti verso clienti comprendono anche i corrispettivi delle prestazioni già rese ed ancora da fatturare;
- I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo;
- sono presenti in bilancio i ratei e risconti attivi e passivi perché rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza, facendo riferimento al criterio del tempo fisico; in particolare: i ratei passivi si riferiscono a quote di costi maturati alla data di chiusura dell'esercizio ma da corrispondere successivamente; i risconti passivi si riferiscono a quote di servizi incassati ma che verranno usufruiti nel corso dell'esercizio successivo mentre i risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo prepagati;
- I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- Il fondo trattamento di fine rapporto rileva le indennità maturate a favore del personale dipendente alla fine dell'esercizio, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti;
- i costi sono principalmente per il puntuale funzionamento degli impianti sportivi, quali utenze energetiche e gas, spese di manutenzioni e pulizie, nonché i costi per lavoro dipendente e per i collaboratori sportivi sui quali con l'entrata in vigore delle disposizioni ex d.lgs. 36/2021 è stata introdotta la contribuzione previdenziale dal luglio 2023; in ogni caso i costi sono sensibilmente aumentati rispetto all'esercizio precedente in quanto è aumentata l'attività operativa istituzionale sportiva poiché sono stati presi in gestione dei nuovi centri Federali di Napoli, Torino e Livorno;
- le imposte correnti sono costituite esclusivamente dall'imposta IRES e IRAP;
- i ricavi, i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza e della prudenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento;
- i ricavi sono costituiti da ricavi istituzionali e si riferiscono a corsi di insegnamento nuoto a tesserati e servizi di utilizzo spazi acqua a società sportive dilettantistiche iscritte al CONI ed effettuati nei vari impianti per l'allenamento dei propri atleti; i ricavi commerciali si riferiscono principalmente a costi sostenuti per eventi di carattere nazionale ed internazionale e relativi ai costi sostenuti per servizi di manutenzione pulizia del Foro Italo di Roma per conto della FIN; in più sono state conseguite anche delle sopravvenienze attive che si riferiscono principalmente a differenza nei ricavi per scuole d'acqua per conto della FIN per la stagione 2022/2023; Inoltre, ai sensi degli obblighi di legge, la società ha ricevuto i seguenti contributi a fondo perduto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri:
 - Contributo a fondo perduto in favore dei gestori di impianti natatori per €. 128.700,00 del 31/10/2023;
 - Contributo a fondo perduto in favore dei gestori di impianti natatori per €. 19.948,50 del 09/08/2024.

Il Sindaco Unico esprime, pertanto, parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio, così come predisposto dall'Amministratore Unico, e alla proposta di copertura della perdita d'esercizio di € 239.975,88 come proposto dall'Amministratore Unico mediante utilizzo dell'apposita riserva in bilancio.

Roma, 16 dicembre 2024

IL SINDACO UNICO

Rag. Giuseppe Bartolomeo





Shape the future
with confidence

FIN PLUS

Società Sportiva Dilettantistica a R.L.

Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2024

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

All'Amministratore Unico
della FIN PLUS Società Sportiva Dilettantistica a R.L.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FIN PLUS Società Sportiva Dilettantistica a R.L. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2024 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 agosto 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2024, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Shape the future
with confidence

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

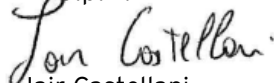
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 19 dicembre 2024

EYS.p.A.


Jair Castellani
(Revisore Legale)

FIN PLUS SSD A R.L.(Socio Unico FIN)

Bilancio di esercizio al 31-08-2024

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZA L. DE BOSIS N. 3 - 00135 ROMA (RM)
Codice Fiscale	09090771008
Numero Rea	RM - 1139017
P.I.	09090771008
Capitale Sociale Euro	12.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	931999
Società con socio unico	si

Stato patrimoniale

	31-08-2024	31-08-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	89.235	11.602
II - Immobilizzazioni materiali	93.795	54.644
Totale immobilizzazioni (B)	183.030	66.245
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.892.231	2.069.889
Totale crediti	1.892.231	2.069.889
IV - Disponibilità liquide	911.590	494.884
Totale attivo circolante (C)	2.803.822	2.564.773
D) Ratei e risconti	6.873	11.695
Totale attivo	2.993.724	2.642.713
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.000	12.000
VI - Altre riserve	850.525	591.524
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(239.976)	(17.500)
Totale patrimonio netto	622.549	586.025
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	178.333	152.492
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.702.785	1.454.858
Totale debiti	1.702.785	1.454.858
E) Ratei e risconti	490.058	449.339
Totale passivo	2.993.724	2.642.713

Conto economico

	31-08-2024	31-08-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.916.204	5.399.765
5) altri ricavi e proventi		
altri	365.228	176.628
Totale altri ricavi e proventi	365.228	176.628
Totale valore della produzione	6.281.432	5.576.393
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	361.365	284.844
7) per servizi	4.996.722	4.506.913
8) per godimento di beni di terzi	41.908	53.011
9) per il personale		
a) salari e stipendi	663.550	439.058
b) oneri sociali	202.937	131.853
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	46.142	32.770
c) trattamento di fine rapporto	45.330	31.676
e) altri costi	812	1.094
Totale costi per il personale	912.629	603.681
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.560	55.782
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.566	26.573
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.994	29.209
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.560	55.782
14) oneri diversi di gestione	135.225	67.341
Totale costi della produzione	6.502.409	5.571.572
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(220.977)	4.821
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.445	3.994
Totale proventi diversi dai precedenti	12.445	3.994
Totale altri proventi finanziari	12.445	3.994
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.445	3.994
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(208.532)	8.815
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	31.444	26.315
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.444	26.315
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(239.976)	(17.500)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio,

il presente Bilancio si riferisce all'esercizio che va dal 01/09/2023 al 31/08/2024 ed evidenzia una perdita di Euro 239.975,88 contro un risultato negativo di Euro 17.499,78 dell'esercizio precedente.

Il sensibile aumento del risultato negativo dipende essenzialmente dalla presa in gestione dei nuovi centri Federali nonché dalla maggior incidenza dei costi operativi derivanti dall'introduzione della normativa sul lavoro sportivo ex. D. Lgs.36/2021 entrata in vigore a metà del 2023 e che ha inciso pertanto per l'intero esercizio sociale.

La continuità è garantita dal Socio Unico che conferma in Support Letter l'impegno a fornire adeguato supporto economico, patrimoniale e finanziario anche sui prossimi 12 mesi (stagione sportiva 2024/2025) nel caso di necessità.

* * *

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31 agosto 2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti, integrate ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Con riferimento ai criteri di formazione e ai principi di redazione del bilancio, si ritiene utile evidenziare le seguenti osservazioni:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge ad eccezione di quanto indicato nella nota relativamente alla pandemia;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;

* * *

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione adottati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1) privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Nel bilancio sono compresi solo componenti positivi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa come sopra delineato.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, n.6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutua situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Più in particolare, si ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti:

1. Le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento, determinate in proporzione alla durata dell'utilizzo del bene di riferimento.

2. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992). Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- impianti specifici 20%
- attrezzatura varia 15%;
- arredamento 12%;
- macchinari 20%;
- macchine elettromeccaniche d'ufficio 20%.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono presenti ed imputati in bilancio per il loro effettivo importo.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

3. I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo; i crediti verso clienti comprendono anche i corrispettivi delle prestazioni già rese ed ancora da fatturare.

4. Non vi sono attività e passività in valuta.

5. Le rimanenze di fine esercizio, ove presenti, sono valutate al costo di acquisto determinato con il criterio del costo medio ponderato dell'anno.

6. Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

7. I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e comuni a più esercizi dei proventi.

8. Il fondo trattamento di fine rapporto rileva le indennità maturate a favore del personale dipendente alla fine dell'esercizio, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro.

9. I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

10. I ricavi delle vendite e delle prestazioni ed i costi dell'esercizio che risultano correlati ai ricavi conseguiti sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Altre informazioni

Si rappresenta in esecuzione delle disposizioni di cui all'art.3 Dpcm 24 marzo 2023 la società e' risultata assegnataria da parte del Dipartimento per lo Sport, sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un contributo di Euro **148.648,50** quale gestore di impianto sportivo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	310.136	366.014	-	679.150
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	298.534	311.371		609.905
Valore di bilancio	11.602	54.644	-	66.245
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	108.200	63.154	0	171.354
Ammortamento dell'esercizio	30.566	24.003		54.570
Totale variazioni	77.633	39.151	0	116.784
Valore di fine esercizio				
Costo	418.335	429.169	0	847.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	329.100	335.374		664.474
Valore di bilancio	89.235	93.795	-	183.030

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono per la maggior parte a lavori eseguiti presso il Centro Federale di Pietralata.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	4.358	0	0	0	305.777	310.136
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	4.358	0	0	0	294.175	298.534
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	11.602	11.602
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	108.200	108.200
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	30.566	30.566
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	77.633	77.633
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	4.358	-	-	-	413.977	418.335
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	4.358	-	-	-	324.742	329.100
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	89.235	89.235

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.927	40.373	117.425	187.288	0	366.014
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.927	34.349	103.535	152.559	0	311.371
Valore di bilancio	0	6.024	13.890	34.729	0	54.644
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	14.449	16.569	32.137	0	63.154
Ammortamento dell'esercizio	0	3.545	10.350	10.108	0	24.003
Totale variazioni	0	10.904	6.219	22.029	0	39.151
Valore di fine esercizio						
Costo	20.927	54.822	133.994	219.425	0	429.169
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.927	37.894	113.885	162.667	0	335.374
Valore di bilancio	0	16.928	20.108	56.758	0	93.795

L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente all'acquisto di impianti ed arredi.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	812.354	550.293	1.362.646	1.362.646	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.137.584	(718.784)	418.800	418.800	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.865	(4.027)	60.838	60.838	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	55.087	(5.139)	49.947	49.947	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.069.889	(177.658)	1.892.231	1.892.231	-

I crediti v/ clienti pari ed Euro 1.362.646 si riferiscono a crediti verso altre società sportive dilettantistiche per l'attività istituzionale prestata nonché nei confronti di società sportive per i servizi istituzionali resi nel corso dell'esercizio. Tale posta di bilancio include i crediti v/ la Federazione Italiana nuoto per euro 146.947,24 e verso i Comitati Regionali FIN per euro 41.690,50, include inoltre il totale delle fatture da emettere per Euro 638.936,08

I crediti verso la controllante pari ad Euro 418.800,10 si riferiscono ad impegni deliberati dal Socio Unico per l'integrazione del fondo copertura perdite che, alla data del presente bilancio, risultano ancora da versare.

Gli altri crediti includono importi verso fornitori per Euro 21.003,50.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	486.308	418.223	904.532
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	8.575	(1.517)	7.058
Totale disponibilità liquide	494.884	416.706	911.590

Il saldo delle disponibilità liquide si riferisce alle disponibilità di quattro conti correnti alla data del 31/08/2024 ciascuno relativo ai quattro centri federali gestiti.

Il saldo della cassa si riferisce alle liquidità alla data di chiusura del presente bilancio ancora non versati sui conti correnti.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	11.695	(4.822)	6.873
Totale ratei e risconti attivi	11.695	-	6.873

I risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo prepagati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	12.000	-	-		12.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	591.524	(17.500)	276.500		850.525
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	-	-	-		0
Totale altre riserve	591.524	(17.500)	276.500		850.525
Utile (perdita) dell'esercizio	(17.500)	17.500	-	(239.976)	(239.976)
Totale patrimonio netto	586.025	0	276.500	(239.976)	622.549

Gli incrementi del Patrimonio Netto si riferiscono a delibere ed impegni del Socio Unico ad incremento del Fondo Copertura Perdite

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	152.492
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.330
Altre variazioni	(19.489)
Totale variazioni	25.841
Valore di fine esercizio	178.333

Il fondo rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti in forza alla fine dell'esercizio sociale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori	0	130.000	130.000	130.000	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.257.094	104.444	1.361.537	1.361.537	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	95.356	(95.356)	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti tributari	35.011	25.504	60.515	60.515	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.221	21.630	30.851	30.851	0	-
Altri debiti	58.176	61.706	119.881	119.881	0	-
Totale debiti	1.454.858	247.927	1.702.785	1.702.785	0	0

I debiti verso fornitori, pari ad euro 1.361.537, includono fatture da ricevere per euro 413.056

I debiti v/ imprese controllanti si riferiscono al finanziamento di euro 130.000,00 ricevuto per l'inizio attività del Centro Federale Scandone di Napoli.

I debiti tributari si riferiscono a debiti per ritenute, Iva ed imposte indirette.

Gli altri debiti si riferiscono principalmente a debiti verso il personale e verso i collaboratori sportivi regolarmente corrisposti nel settembre 2024 ed includono partite nei confronti di clienti per Euro 395,98.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi si riferiscono a quote di costi del lavoro (ferie, tfr e relativi contributi) maturati alla data di bilancio ma da erogare successivamente.

I risconti passivi si riferiscono a quote di servizi sportivi istituzionali (corsi nuoto) preincassati alla data di bilancio ma che saranno prestati nell'esercizio 2024-2025.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

CENTRO FEDERALE	TOTALE RICAVI 2023 /2024	Partecipazione ai ricavi 2023-2024 per centro di costo	TOTALE RICAVI 2022/2023	Partecipazione ai ricavi 2022-2023 per centro di costo	VARIAZIONE RICAVI
FORO ITALICO	2.524.591	42,67%	2.778.176	51,45%	-253.585
FROSINONE	579.085	9,79%	603.744	11,18%	-24.659
PIETRALATA	1.182.805	19,99%	1.081.924	20,04%	100.881
VITERBO	957.980	16,19%	935.921	17,33%	22.059
NAPOLI	606.076	10,24%	0	0,00%	606.076
TORINO	65.667	1,11%	0	0,00%	65.667
LIVORNO	0	0,00%	0	0,00%	0
TOTALE	5.916.204	100%	5.399.765	100%	516.439

Il sensibile decremento dei ricavi del Foro Italico oltre che dagli effettivi minori ricavi della attività istituzionale risente anche della riclassifica di Euro 67.602 ora presenti in A5.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il totale dei ricavi pari ad euro 5.916.204 comprende ricavi commerciali per Euro 954.712 di cui circa 614.320,00 relativi a riaddebito di costi sostenuti per servizi di manutenzione pulizia del Foro Italico per conto della FIN. I restanti ricavi commerciali si riferiscono principalmente a costi sostenuti per eventi di carattere nazionale ed internazionale.

La posta include ricavi istituzionali pari ad Euro 4.961.492 si riferiscono a corsi di insegnamento delle discipline acquatiche effettuate nei vari impianti nonché all'utilizzo di spazi acqua da parte di associazioni o società sportive dilettantistiche, iscritte al Coni, per l'allenamento dei propri atleti.

Gli altri ricavi includono sopravvenienze attive pari ad euro 148.832 che si riferiscono principalmente a differenza nei ricavi per scuole d'acqua per conto della FIN per la stagione 2022/2023 ed includono altresì i contributi ricevuti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri così composti:

- CONTRIBUTO FONDO PERDUTO PER GESTORI IMPIANTI NATATORI EURO 128.700,00 RICEVUTO IL 31.10.2023
- CONTRIBUTO FONDO PERDUTO PER GESTORI IMPIANTI NATATORI EURO 19.948,50 RICEVUTO IL 09.08.2024

I costi per singolo impianto sono i seguenti:

IMPIANTO -->	RM- FORO	RM - PTL	FR	VT	NA	TO	LI	TOTALI 2024	TOTALE 2023
MATERIALI	169.803	81.584	21.665	30.258	50.468		7.586	361.365	284.84
LAVORO	427.896	148.095	89.908	178.858		65.667	2.206	912.629	603.68
AMMORT.TI	16.940	27.445	2.225	6.571	1.379			54.560	55.78
SERVIZI - GOD	1.763.499	1.199.354	586.573	880.258	576.929	2.812	29.204	5.038.630	4.557.92
ONERI	118.546	14.028	1.300	1.003	348			135.225	67.34
TOTALE	2.496.684	1.470.506	701.671	1.096.949	629.124	68.479	38.996	6.502.408	5.569.57
%	38,40%	22,61%	10,79%	16,87%	9,68%	1,05%	0,60%	100,00%	100,00%

I costi che incidono maggiormente sul totale dei componenti negativi si riferiscono a manutenzioni ed utenze degli impianti sportivi ed i compensi tecnico-sportivi ed amministrativo-gestionali di cui al Dlgs.36/2021.

I costi sono sensibilmente aumentati rispetto al precedente esercizio in relazioni all'inizio della gestione dei nuovi centri federali di Napoli, Torino e Livorno ed alla incrementata attività degli altri centri.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti dell'esercizio, pari ad Euro 31.444, si riferiscono quanto ad euro 932 all'Ires stimata per l'esercizio quanto ad euro 30.512 all'Irap essenzialmente dovuta sulle retribuzione del personale istituzionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

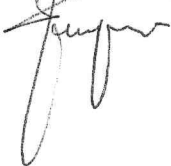
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone la copertura della perdita sofferta mediante l'utilizzo dell'apposita riserva in Bilancio.

Il rappresentante legale

Dr. Giancarlo Manprin



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott.Marcovaldi Marco, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali approvati dalla società.